Area attendamenti, Vinciullo: "giunta ritardataria"


“Altro che aggiudicazione della realizzazione dell’area attendamenti e containers di Siracusa. Il Comune ha solo il ‘merito’ di avere accumulato mesi di ritardo”. Duro il commento del deputato regionale, Vincenzo Vinciullo, dopo l’annuncio dell’amministrazione Garozzo di avere consegnato i lavori all’associazione temporanea d’impresa che se li è aggiudicata. “Quegli interventi- protesta l’ex assessore comunale alla Protezione civile- erano stati già progettati, finanziati ed aggiudicati tanti anni fa”. Secondo il parlamentare dell’Ars sarebbe “una bugia il tentativo della giunta comunale di accreditarsi meriti di altri”.

Pappalardo (Pd): bene il si del Consiglio Comunale all'Aro

Il si del Consiglio Comunale di Siracusa all’emendamento della maggioranza sulla nascita dell’Aro “avvia una nuova stagione, quella delle gare. E’ iniziata la stagione della trasparenza e delle competenze”. Il capogruppo del Pd, Francesco Pappalardo non ha dubbi. “Hanno vinto i cittadini e la politica che guarda verso il bene comune e non pezzi di partito o protagonismi personali”, dice ancora Pappalardo sottolineano la “concretezza e l’operatività” di atti di questa portata.
Non sono, però, mancate le critiche. “Mi rattrista pensare che

la buona politica si confronti con questi toni e con queste modalità così lontane dalla gente. Ma noi continueremo con il nostro modus operandi quella di chi attraverso la conoscenza dei saperi, pensa per la città e per i cittadini", annuncia il cpaogruppo del Pd.

Avola. Parole di "troppo", dai domiciliari al carcere

Dai domiciliari al carcere. Gli avolesi Giuseppe Cancilla e Marinella Lo Giudice hanno perso il beneficio della misura cautelare al proprio domicilio perchè avrebbero violato le prescrizioni imposte dal divieto di comunicare con persone diverse da quelle che convivono con loro. L'ordinanza di ripristino della custodia cautelare in carcere è stata emessa dal tribunale di Catania.

Siracusa, rientrate le dimissioni del ds Martello

"Oggi sarò al mio posto, accanto alla squadra". Con queste parole il direttore sportivo dell'SC Siracusa, Giovanni Martello, chiude il caso delle sue dimissioni. Presentate nello scorso fine settimana ed oggi ufficialmente rientrate. L'intervento del presidente Cutrufo ha prodotto il suo effetto. "Ma guardate che noi ci siamo sentiti anche prima", racconta a SiracusaOggi.it.

“Il rapporto tra me e lui non è mai venuto meno, neanche con le dimissioni. Però non nego che le sue ultime dichiarazioni, anche pubbliche, mi abbiano favorevolmente colpito. Non vi dirò cosa ci siamo detti nell’ultima telefonata, ma so che il presidente mi ha voluto con forza a Siracusa sin dal primo momento e lo ha nuovamente dimostrato. Mi sembra doveroso a questo punto fare rientrare le mie dimissioni”.
Continuano ad allenarsi a parte i difensori Angelo D’Angelo e Marco Pirrotta. I due hanno cominciato un mini ciclo di tecarterapia presso la Fondazione Sant’Angela Merici di Siracusa. In forse la loro presenza sabato, per l’anticipo di Brolo. Leggero affaticamento, invece, per Luigi Calabrese e Luciano Lentini che sono usciti anzitempo dal campo. Domani pomeriggio allenamento ancora al De Simone.

(foto: il vicepresidente Liuzzo e il presidente Cutrufo)

"Pupi on the road", l'opera in viaggio tra i quartieri

“Pupi on the road”. E’ il titolo scelto dal Comune di Siracusa per un’iniziativa studiata in collaborazione con la “Compagnia dei pupari Vaccaro Mauceri” per il mese di ottobre. I dettagli saranno illustrati domani mattina dagli assessori Al Turismo, Francesco Italia e alle Politiche sociali, Liddo Schiavo, nel corso di una conferenza stampa fissata per le 10,30 nella sala Archimede del palazzo comunale di via Minerva. Il programma stilato prevede 7 appuntamenti che toccheranno altrettanti quartieri del capoluogo.

Rosolini, incendio di una casa. Rinvenuto un cadavere

Un uomo è morto nell'incendio della sua abitazione in contrada Nerbalata, a Rosolini. Le fiamme, violente, si sono propagate da una veranda esterna della casa di campagna e avrebbero in fretta attaccato l'interno. Al piano superiore dimorava un 51enne di Rosolini, Giorgio Runza.
Spente le fiamme, i vigili del fuoco si sono messi alla ricerca dell'uomo fra le numerose masserizie, in parte bruciate, accatastate all'interno della casa. Il corpo senza vita e carbonizzato è stato, infine, rinvenuto tra le macerie prodotte dal crollo di un muro della veranda. L'esame autoptico aiuterà a far luce sulle cause del decesso che al momento presenta i contorni di un giallo. Il sospetto, terribile, degli inquirenti è che si possa celare dietro l'episodio anche un omicidio e un conseguente tentativo di depistaggio.

Automobilismo, ritorna la Val d'Anapo-Sortino

Dopo un anno di stop forzato, a causa di alcuni problemi economici, ritorna la gara automobilistica Val D'Anapo-Sortino. Domani mattina Oronzo Pezzola, ispettore della Csai, effettuerà il sopralluogo decisivo sul tracciato per verificare che tutto sia a norma. Poi darà l'ok definitivo

alla gara. Ma dovrebbe trattarsi di una pura formalità.
“Siamo soddisfatti e ringraziamo il Comune di Sortino – ha detto il presidente della commissione sportiva dell’Automobil Club Italia (Aci) di Siracusa, Sergio Imbrò – il periodo è critico e lo sforzo dell’amministrazione comunale di Sortino è stato decisivo. Anche Regione e Provincia hanno garantito un sostegno finanziario alla gara. Le aspettative sono tante e lo conferma il fatto che abbiamo ricevuto numerose richieste da parte dei responsabili dei team che vogliono partecipare alla gara”.
La gara si svolgerà nel terzo fine settimana di ottobre. Venerdì 18 verifiche tecniche e sportive, il giorno dopo le prove ufficiali, mentre domenica mattina alle 8 verrà dato lo start alla prima vettura. Le iscrizioni si chiuderanno il14 ottobre.

Siracusa, le parole di Calabrese alla ripresa

Dopo la buona vittoria sul Viagrande, l’SC Siracusa si è ritrovato questo pomeriggio per la ripresa della preparazione. Attenzioni puntate sui difensori Angelo D’Angelo e Marco Pirrotta che hanno effettuato un esame ecografico. Il primo è alle prese con un’infiammazione al tendine del flessore della coscia sinistra, il secondo con una infiammazione alla rotula del ginocchio destro. Qualche problema anche per Agatino Napoli, che si è fermato durante l’allenamento per un dolore al polpaccio.
“Vincere è sempre bello”, spiega il mastino di centrocampo Gigi Calabrese. “La prestazione di squadra è stata positiva ma non distraiamoci, la vetta della classifica è ancora lontana”. E passa anche dalla trasferta di Brolo, in casa della Tiger

protagonista di questo avvio di stagione. “Sarà un altro match importante che dobbiamo sfruttare con qualsiasi mezzo. Speriamo di fare bene”, le parole del vicecapitano azzurro. La partita si gioca sabato.

Portopalo, estorsione nel cantiere della chiesa

Pochi i dubbi: ci sarebbe il racket delle estorsioni dietro l’incendio di un mezzo di una impresa edile impegnata nei lavori di costruzioni della chiesa. Le fiamme, ieri notte, hanno attaccato la parte anteriore di un camion ed hanno richiesto l’intervento dei vigili del fuoco. Sull’episodio indagano i carabinieri della compagnia di Noto. Gli stessi inquirenti ipotizzano un’intimidazione estorsiva nei confronti dell’azienda che aveva già subito il furto di due mezzi meccanici, poi recuperati grazie all’antifurto satellitare.

Licenziata dopo la maternità, sciopero a Priolo

Licenziata al rientro dalla maternità. Sarebbe successo in una azienda dell’area industriale di Priolo. E i sindacati hanno subito indetto 8 ore di sciopero per giovedì. Protesta proclamata dalla Fisascat Cisl Ragusa Siracusa.

“Un licenziamento illegittimo e inaspettato – ha commentato il segretario generale della Fisascat, Vera Carasi – Non ci risulta che la società abbia mai dichiarato la crisi aziendale; tutti i lavoratori si sono immediatamente stretti in segno di solidarietà attorno alla collega.”
L’azienda, impegnata nella zona industriale, si occupa di campionature e opera nell’ambito chimico.
“Giovedì tutti i lavoratori si fermeranno dalle 8 alle 17 – ha concluso la Carasi – La giustificazione della riorganizzazione non regge e noi intendiamo far valere i diritti della dipendente raggiunta dal licenziamento.”